



NUOVE DISPOSIZIONI PROVA FINALE LAUREA TRIENNALE IN LINGUE E CULTURE MODERNE

VALIDE PER TUTTE LE COORTI A PARTIRE DALL'ANNO SOLARE 2024

Si informano gli studenti che il Senato Accademico del 28 aprile 2023 u.s. ha approvato i Regolamenti didattici relativi all'a.a. 2023-2024 di tutti i corsi di laurea afferenti al Dipartimento, recependo così le nuove disposizioni che il Consiglio Didattico di Lingue ha stabilito per la prova finale della laurea triennale di Lingue e culture moderne e accogliendo l'applicazione della nuova modalità di svolgimento della tesi di laurea anche alle coorti precedenti.

Tali disposizioni prevedono, in sintesi, la soppressione della seduta di laurea triennale di novembre, l'eliminazione della figura del correlatore e la sostituzione della discussione della tesina con la proclamazione dei laureati, come si evince dai successivi articoli del Regolamento didattico (articolo 7, comma 5 e articolo 14).

Infine, nella seduta del 28 giugno u.s. il Consiglio di Dipartimento, con l'approvazione del "Calendario lauree dell'anno solare 2024" [Università di Pavia - Dipartimento di Studi Umanistici - Calendario lauree \(unipv.it\)](#), ha deliberato che tali nuove disposizioni saranno valide, per tutti gli studenti e indipendentemente dalla coorte di appartenenza, a partire dall'anno solare 2024 (e quindi a partire dalla seduta di laurea di febbraio 2024).

Si riportano di seguito gli artt. 7 (c. 5) e 14 del Regolamento didattico 23-24 del corso di laurea in Lingue e culture moderne:

Art. 7 – Organizzazione didattica (comma 5)

Le sessioni di laurea sono previste nei mesi di: febbraio, aprile, giugno, luglio, settembre e dicembre.

Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

1. Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, che tenderà a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea.
2. Alla prova finale, che consiste in una tesina, sono attribuiti 3 CFU. La tesina dovrà avere attinenza con le lingue, le letterature o le culture studiate e sarà svolta sotto la guida di un relatore individuato tra i docenti responsabili di un'attività didattica impartita presso il corso di studio. La tesina, in accordo con il relatore, potrà essere redatta in italiano o in una delle lingue straniere studiate.

3. La tesina dovrà consistere in una relazione scritta di circa 20.000 caratteri (spazi esclusi); per gli studenti del curriculum di Lingue per l'impresa è consigliata la redazione di tesine incentrate sullo stage svolto.
4. Argomento e tipologia della tesina saranno concordati con il relatore
5. La Commissione per il conferimento del titolo sarà formata da almeno tre componenti. Il relatore dovrà dichiarare, o far pervenire per iscritto al Presidente della Commissione, la sua approvazione dell'elaborato, accompagnata da una proposta di voto.
6. Viene calcolata la media ponderata su tutti gli esami sostenuti, compresi quelli soprannumerari. Ai fini del conseguimento del titolo è necessario acquisire il punteggio minimo di 66 punti; il punteggio massimo è di 110 punti. La tesina è valutata fino a un massimo di 3 punti: altri 2 punti possono essere assegnati dalla Commissione in considerazione della carriera pregressa (presenza di lodi, votazione nelle materie caratterizzanti, conclusione in corso degli studi). Per l'attribuzione della lode è necessaria l'unanimità della Commissione. Ulteriori informazioni sulla prova finale sono riportate sulla guida didattica e/o sul sito del Dipartimento.
7. Nelle sessioni di laurea non è prevista la discussione della tesina da parte dei candidati, ma la sola proclamazione dei laureati in Lingue e culture moderne, anche in assenza degli interessati.

29/06/2023

La Segreteria didattica